

Le filiali Bankitalia vigileranno con Ivass

Bankitalia e Ivass sempre più integrate. È il progetto in cantiere di una vigilanza capillare e preventiva sulle reti distributive delle compagnie assicurative. Arriva così la «Grande Ivass». Ai 352 dipendenti dell'authority delle assicurazioni, verranno dunque affiancati i 2.317 uomini e donne delle filiali territoriali di Bankitalia. Una rete di controlli ben più stringente.

Le conferme

«L'obiettivo è di rafforzare i controlli preventivi: una efficace vigilanza sulla condotta negli affari delle reti distributive non può prescindere da presidi a livello territoriale», commentano fonti Ivass. Il piano è in fase di implementazione. Ci sarà un più robusto supporto soprattutto per i controlli sulle reti locali di agenti assicurativi. Allo stesso tempo viene fatto notare che tutto sta avvenendo nel solco della legge istitutiva di Ivass del 2012. Prima c'era l'Isvap, fuori dal perimetro Bankitalia; nel provvedimento di 6 anni fa, quando l'istituto centrale inglobò l'authority assicurativa, venne indicato esplicitamente lo sviluppo di forme di cooperazione tra vigilanza bancaria e assicurativa. Sembra però che adesso tale integrazione arriverà in modo strutturato anche nelle filiali decentrate di Bankitalia. C'è da sottolineare inoltre che nel piano strategico Ivass 2015-2017 era già prevista la necessità di «impostare un sistema di vigilanza microprudenziale basato sul rischio, per identificare e gestire tempestivamente le vulnerabilità e allocare le risorse in maniera efficiente»; e inoltre di «sviluppare un sistema di controllo macroprudenziale della stabilità sistemica del settore assicurativo».

le sinergie già in essere

Sin dalla costituzione dell'Ivass, le due authority sono state impegnate in maniera costante nella ricerca di sinergie per la gestione delle risorse. In particolare l'Ivass sta utilizzando le infrastrutture tecnologiche della Banca d'Italia; sempre nell'ultimo piano strategico Ivass era previsto di «far avanzare in modo deciso la digitalizzazione dell'istituto, in stretta cooperazione con il dipartimento informatico della Banca d'Italia». A quanto si sa, poi, sono in atto forme di integrazione per l'approvvigionamento di beni e servizi e per la gestione del personale.

novità antiriciclaggio

Infine l'anno scorso è stata avviata una sperimentazione in materia di verifiche antiriciclaggio sulle reti distributive del settore assicurativo; la collaborazione è stata recentemente rinnovata ed estesa nel suo ambito di applicazione a riprova che il progetto «Grande Ivass» sta coinvolgendo pezzi sempre più importanti di Bankitalia: l'istituto centrale può contare su 6.885 dipendenti (compresi quelli delle sedi territoriali) la cui età media è di 48,9 anni e la componente femminile è pari al 36,3% del totale.

v.dangerio@ilsole24ore.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA
Vitaliano D'Angerio